



Liceo Statale "Primo Levi"

Scientifico e Classico - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese

Linguistico - via Trieste 48, 20098 - San Giuliano Milanese

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese (MI)

tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.edu.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

## PROTOCOLLO DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

### PREMESSA

**Il presente documento permette di prevenire ed affrontare le emergenze di attività di bullismo e cyberbullismo che arrivano all'attenzione della nostra scuola.**

### TEAM DELLE EMERGENZE

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>PAOLA FABIANA CAGNAZZO</b>
<b>REFERENTE SEDE SAN DONATO PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	<b>TERESINA MOSCHESE</b>
<b>REFERENTE SEDE SAN GIULIANO PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	<b>RITA BORALI</b>
<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	<b>SILVIA BACHETTI</b>
<b>REFERENTE LEGALITA'</b>	<b>VINCENZA SPATOLA</b>
<b>REFERENTE COMMISSIONE SALUTE</b>	<b>GIUSEPPINA GIGLIOTTI/ ANGELICA VITETTA</b>

**EMERGENZA PERCHE'**

**TALI EMERGENZE DEVONO ESSERE PRESE IN CARICO  
DALLA NOSTRA SCUOLA AL FINE DI:**

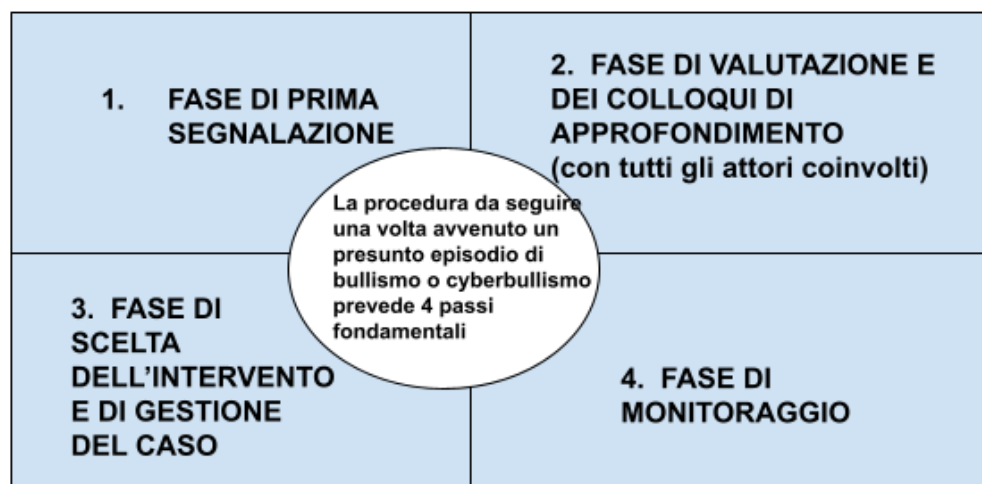
**INTERROMPERE /  
ALLEVIARE LA  
SOFFERENZA DELLA  
VITTIMA**

**RESPONSABILIZZARE  
IL BULLO O I BULLI  
RISPETTO A CIO' CHE  
HA O HANNO FATTO**

**MOSTRARE A TUTTI  
GLI ALTRI STUDENTI  
CHE ATTI DI BULLISMO  
NON VENGONO  
ACCETTATI NELLA  
SCUOLA E NON  
VENGONO LASCIATI  
ACCADERE SENZA  
INTERVENIRE**

**MOSTRARE AI  
GENITORI DI TUTTI GLI  
STUDENTI CHE LA  
SCUOLA INTERVIENE  
NELLA GESTIONE DI  
CASI DEL GENERE E  
HA CURA PER I SUOI  
STUDENTI**

## FASI DI APPLICAZIONE



A CURA DEL TEAM DI EMERGENZA

## AZIONI

**RESPONSABILITA' DELLA PRESA IN CARICO**

**CONDUZIONE DELLA VALUTAZIONE**

**RESPONSABILITA' DELLA DECISIONE RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

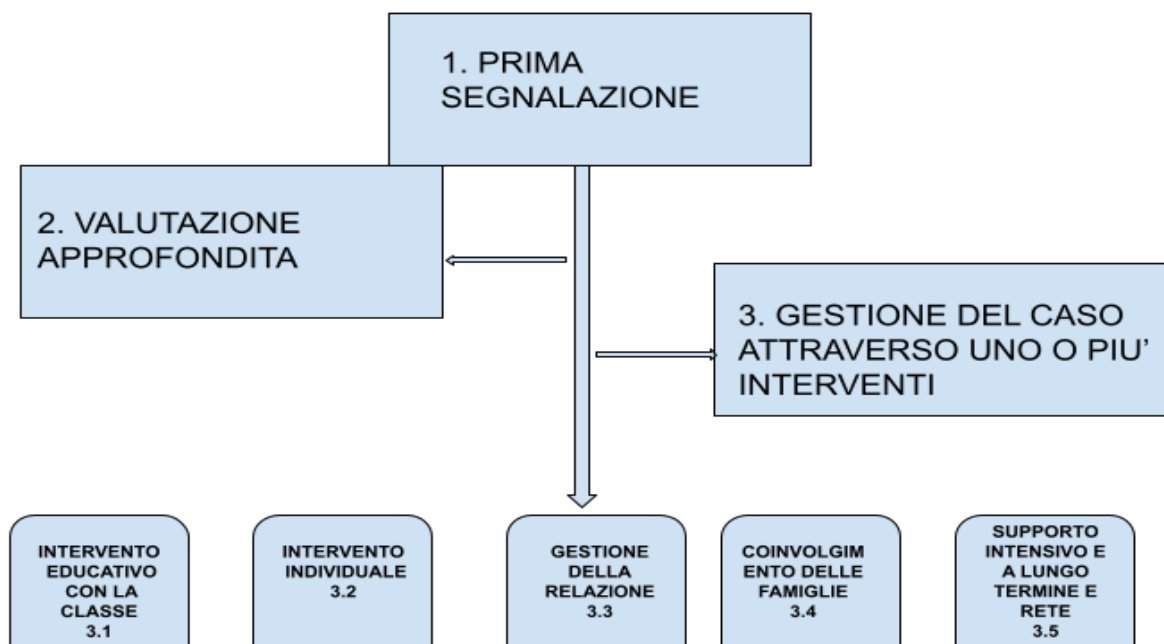
**IMPLEMENTAZIONE INTERVENTI**

**MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL CASO NEL TEMPO**

**RESPONSABILITA' RELATIVA ALLA DECISIONE DELL'ANDAMENTO DEL CASO NEL TEMPO**

**STRETTA CONNESSIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO**

## PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE



**1. LA SEGNALAZIONE DEI PRESUNTI CASI AVVIENE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI MODELLI REPERIBILI NELLE SEGUENTI MODALITA':**

<b>ALUNNI</b>	<b>CIASCUNA SEDE SARA' DOTATA DI UNA CASSETTA "DELLE EMERGENZE " CON I MODELLI DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE CON NOME E COGNOME, E INSERIRE NELLA CASSETTA. - I MODELLI SARANNO DISPONIBILI ANCHE SUL SITO NELL'APPOSITA AREA "FERMIAMO IL BULLO" . IN QUESTO CASO INVIARE VIA MAIL AL REFERENTE DI SEDE.</b>
<b>GENITORI</b>	<b>POTRANNO INVIARE AL REFERENTE DI SEDE IL MODELLO DI SEGNALAZIONE DEL CASO SCARICANDO DAL SITO DALL'AREA "FERMIAMO IL BULLO".</b>
<b>DOCENTI E PERSONALE ATA</b>	<b>INVIARE O CONSEGNARE A MANO AL REFERENTE DI SEDE IL MODELLO DI SEGNALAZIONE DEL CASO SCARICANDO DAL SITO DALL'AREA "FERMIAMO IL BULLO".</b>

**2. VALUTAZIONE APPROFONDATA**

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di svolgere una valutazione più approfondita dell'accaduto attraverso colloqui con le persone coinvolte. Lo scopo è quello di valutare la tipologia e la gravità del caso per poter definire il successivo tipo di intervento. La valutazione approfondita viene condotta dal Team per l'Emergenza presieduta da Dirigente Scolastico. La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti gli autori direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i. La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione. Le aree di

approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata.

QUANDO ?

ENTRO 2 GIORNI DALLA  
SEGNALAZIONE

### 3. GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL TEAM

Il team avrà a disposizione le seguenti griglie di valutazione del caso.

#### LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA

**1) In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo o cyberbullismo è avvenuto?**

<input type="checkbox"/> È stato offeso, è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.
<input type="checkbox"/> È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.
<input type="checkbox"/> È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.
<input type="checkbox"/> Sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo"
<input type="checkbox"/> Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)
<input type="checkbox"/> È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
<input type="checkbox"/> Hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.
<input type="checkbox"/> ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.
<input type="checkbox"/> è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online
<input type="checkbox"/> ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
<input type="checkbox"/> ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...
<input type="checkbox"/> è stata postata una foto o video senza il consenso
<input type="checkbox"/> Altro

<input type="checkbox"/> Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? 1 2 3 4 5 6 7
<input type="checkbox"/> Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?
<input type="checkbox"/> Da quanto tempo il bullismo va avanti?
<input type="checkbox"/> Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

## 2) La vittima presenta

	<b>1. Non vero</b>	<b>2. In parte – qualche volta vero</b>	<b>3. Molto vero spesso vero</b>
<b>Cambiamenti rispetto a come era prima</b>			
<b>Ferite o dolori fisici non spiegabili</b>			
<b>Paura di andare a scuola (non va volentieri)</b>			
<b>Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa</b>			
<b>Difficoltà relazionali con i compagni X Isolamento / rifiuto</b>			
<b>Bassa autostima</b>			
<b>Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)</b>			
<b>Manifestazioni di disagio fisico comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non</b>			

dorme...)			
Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			

**Gravità della situazione della vittima:**

Presenza di tutte le risposte con  livello 1	Presenza di almeno una risposta con  livello 2	Presenza di almeno una risposta con  livello 3
<b>CODICE VERDE</b>	<b>CODICE GIALLO</b>	<b>CODICE ROSSO</b>

**3) Sintomatologia del bullo:**

	<b>1. Non vero</b>	<b>2. In parte – qualche volta vero</b>	<b>3. Molto vero - spesso vero</b>
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa			



(se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

**Gravità della situazione del bullo:**

Presenza di tutte le risposte con  livello 1	Presenza di almeno una risposta con  livello 2	Presenza di almeno una risposta con  livello 3
<b>CODICE VERDE</b>	<b>CODICE GIALLO</b>	<b>CODICE ROSSO</b>

**4. Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto .**

**Da quanti compagni è sostenuto il bullo?**

Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome.....Classe:.....

.....

Nome.....Classe.....

.....

Nome.....Classe.....

.....

**Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?**

Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome:.....Classe:.....

.....Nome:.....

.....Classe.....

**Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?**

.....  
.....  
.....  
.....

**La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire? La famiglia ha chiesto aiuto?**

### DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro concettuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità di intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE  livello 1	Presenza di almeno una risposta con  livello 2	Presenza di almeno una risposta con  livello 3
<b>CODICE VERDE</b>	<b>CODICE GIALLO</b>	<b>CODICE ROSSO</b>
SITUAZIONE DA MONITORARE CON INTERVENTI PREVENTIVI NELLA CLASSE	INTERVENTI INDICATI E STRUTTURATI A SCUOLA E A SEGUIRE COINVOLGIMENTO DELLA RETE SE NON CI SONO RISULTATI	INTERVENTI DI EMERGENZA CON SUPPORTO DELLA RETE

**Trattandosi di un codice verde**, la situazione deve essere affrontata e monitorata con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo. Si può inoltre pensare di coinvolgere alcuni studenti in particolare (es. difensore della vittima) per alcuni interventi mirati (es. supporto). Ed esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi.

**Trattandosi di un codice giallo** (livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione), la situazione deve essere affrontata con interventi da attuare in classe, con interventi individuali svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia. Ad esempio, un primo obiettivo potrebbe essere quello di sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo al fine di aumentare la consapevolezza relativa al fenomeno, alle emozioni e alle conseguenze per la vittima e l'importanza del ruolo degli spettatori passivi. Potrebbe essere svolto, inoltre, un intervento individuale che coinvolga la vittima e il bullo, dallo psicologo della scuola e/o da professionisti esterni. Infine potrebbe essere utile informare e coinvolgere anche la famiglia.

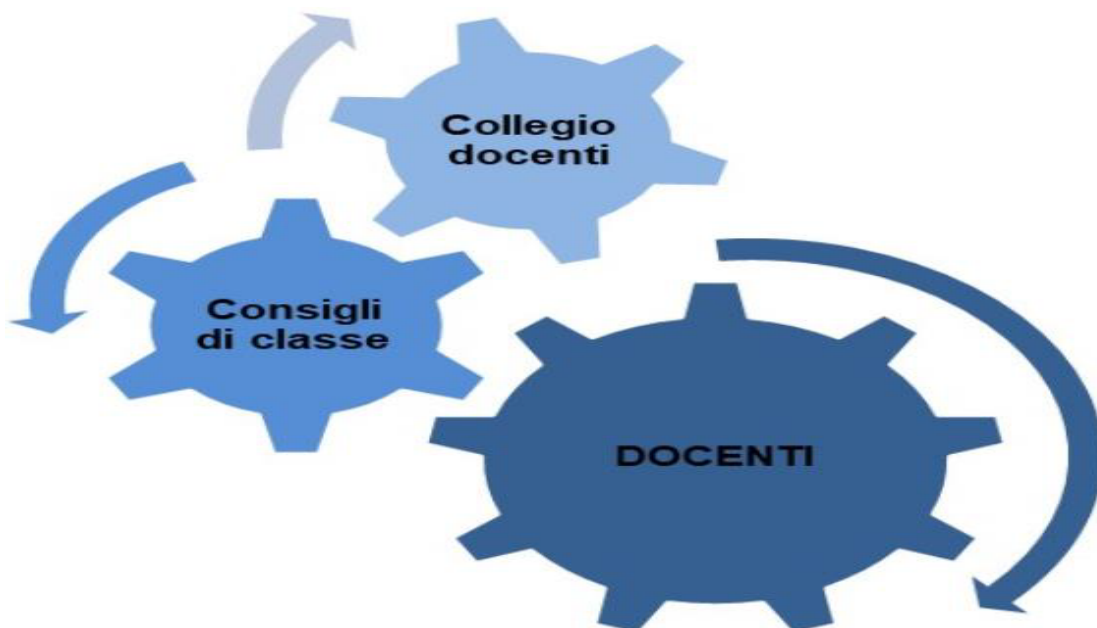
**Trattandosi di un codice rosso** (livello di urgenza di bullismo e di vittimizzazione), dovranno essere utilizzati interventi di emergenza quali:

- Approccio educativo con l'intera classe svolto dall'insegnante;
- Coinvolgimento tempestivo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e dal team per l'emergenza;
- Supporto intensivo per la vittima;
- Intervento dello psicologo sui bulli;
- Supporto intensivo a lungo termine e di rete (Accesso ai servizi del territorio, per esempio Usl o consultori di riferimento, attraverso il dirigente scolastico, team e famiglia);

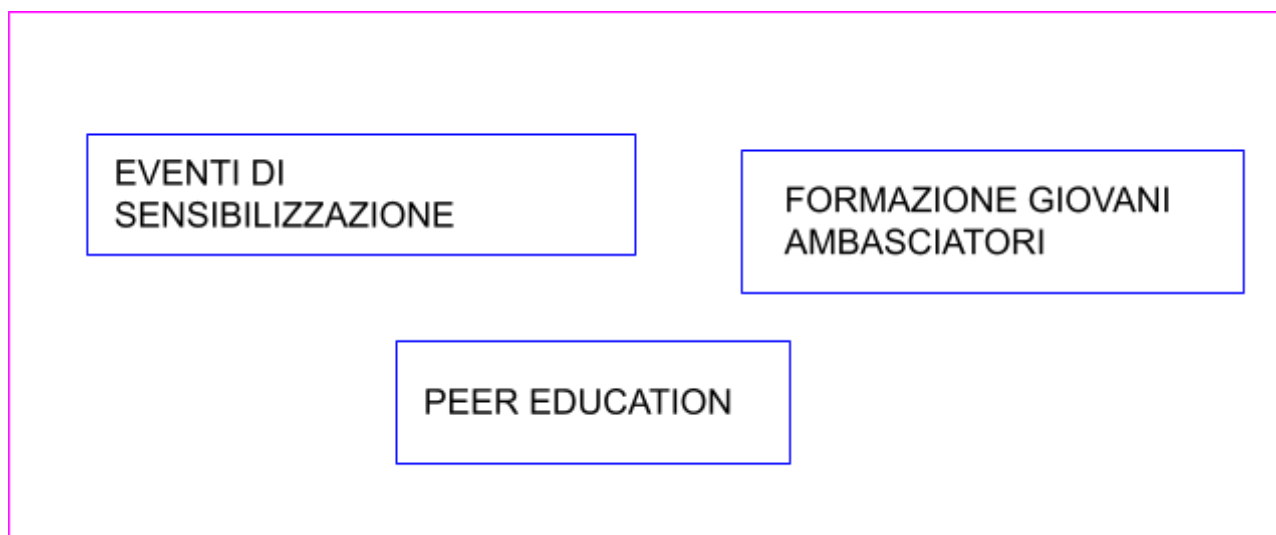
## LANCIO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DOCENTI, DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI SULLA PRIMA SEGNALAZIONE

### DOCENTI

- 1) FORMAZIONE INTERNA DOCENTI SU PIATTAFORMA ELISA
- 2) CIRCOLARE AI CONSIGLI DI CLASSE
- 3) CONDIVISIONE IN COLLEGIO DOCENTI



## ALUNNI



## GENITORI



IL PRESENTE PROTOCOLLO E' ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E AL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Fabiana Cagnazzo